

PIANETA GSA » TRA PRESENTE E FUTURO

Consiglio all'Apu: blindi subito Okoye

Il nigeriano cresce a vista d'occhio: difesa, leadership, spettacolo. Le ambizioni di Udine non possono prescindere da lui



Stan Okoye:
il nigeriano
è uno dei
giocatori più
forti del
campionato
di A2.
Udine con lui
può costruire
una buona
fetta di futuro
(Foto Petrucci)

di Simone Firmani

► udine

Il suo accento metà nigeriano e metà americano è per pochi, ma la potenza e l'energia con cui gioca a pallacanestro è sotto gli occhi di tutti. Stan Okoye rappresenta quello che al momento l'Apu Gsa si deve tenere più stretto. Un grande atleta, ma soprattutto un giocatore che sta piano piano capendo quand'è il momento dell'*alley oop* e quello di gestire un possesso. Se la società bianconera vuole costruire il proprio futuro, Okoye è probabilmente l'uomo che fa per lei.

Chi è. Innanzitutto il suo nome completo è Stanley Onyekachukwu Okoye. È nato in North Carolina il 10 aprile del 1991, ha nazionalità statunitense ma genitori nigeriani. Possiede un bulldog francese di nome Eze, adora parlare con i suoi amici sui social network, ma ha la passione per il business e la finanza. Il suo atletismo è devastante, le sue schiacciate impressionanti. La scorsa estate ha fatto parte della nazionale nigeriana ai giochi olimpici di Rio, senza

però scendere in campo. In Italia, prima di arrivare a Udine aveva giocato a Varese alla corte del Poz, a Matera e a Trapani, ma è con Lino Lardo che sta vivendo la sua migliore stagione sportiva.

Una crescita inarrestabile. Se prendessimo anche solo la parte di stagione giocata in Sicilia ci accorgeremmo di quanto Okoye sia migliorato. Con la maglia di Trapani segnava 10,8 punti per partita, raggiungendo una media di 13,2 di valutazione. Con la maglia bianconera al momento viaggia con 16,3 punti e 7,8 rimbalzi a ogni palla a due, per una valutazione media di 18. Nella Gsa viene impiegato sia come ala piccola sia come 4 tattico, a causa della completa assenza di ali forti bianconere dopo gli infortuni di Vanuzzo e Castelli. Tuttavia, la maturazione di Okoye sta avvenendo anche all'interno del campionato stesso. Arrivato alla Gsa tre giorni prima dell'esordio stagionale, aveva mostrato già alcune delle sue abilità, portando a casa di media 20 punti e 19 di valutazione nelle prime

tre partite. Da lì è partita l'involuzione, sua e di tutta la squadra. In nove partite, dalla sconfitta a Forlì alla vittoria in casa con Ferrara, Udine ne ha vinte solo tre e Stan si è piano piano nascosto. Le cifre parlano chiaro: in quei due mesi il nigeriano ha segnato solo 9,8 punti, catturato 6,1 rimbalzi per una valutazione media di 7,3. La svolta si ha il 18 dicembre, a Jesi, dove la Gsa perde nuovamente, ma Okoye torna protagonista. Nelle ultime sette partite Udine ne vince quattro, e il saltatore bianconero sorprende tutti dopo ogni palla a due: 23 punti di media, 9,4 rimbalzi e 29,6 di valutazione, al quale si aggiunge il titolo di Mvp della diciottesima giornata.

Un gioiello da conservare. Se il mercato di riparazione è in fibrillazione, l'Apu sta anche pensando a come incastrare i prossimi acquisti in vista del futuro. Okoye sta dimostrando di volerne far parte. Oltre alla crescita sopra descritta, è attualmente il quarto miglior rimbalzista difensivo del girone, tira con il 46% da due e il 43% da tre, ed è quarto pure nella classifica delle palle ruba-

te. Qualità che a Lardo dovrebbero piacere parecchio e che, se continuassero ad essere tali, andranno difese per mantenere Okoye in bianconero anche la prossima stagione.

E meteora Delegal ora gioca in Spagna in quarta serie



La stagione sportiva di Eddie Delegal è diventata un tour europeo. L'ala piccola scovata la

scorsa estate dall'Apu Gsa ma salutata ancora prima di iniziare il campionato, ha cambiato ancora squadra. Dopo essere emigrato in Norvegia, (due partite, 8 punti di media) ora si trova al Cb Myrtia di Murcia, in Spagna, nella Liga EBA, che sta per Liga española de baloncesto amateur. Si tratta del quarto campionato spagnolo, una specie di serie C Gold per intenderci. (s.f.)

